

UISP scacchi



**Un benvenuto a tutti i lettori e agli appassionati di scacchi .
Con questo numero inizia la rivista on line degli scacchi UISP, il tentativo di raccogliere non solo notizie ma di costruire con cronache, progetti e proposte, una cultura sportiva.
Questo numero, quasi sperimentale, apre una porta a tutti coloro che hanno qualcosa da dire. Buona Lettura!**

Claudio Fusi

Sommario:

<i>Il saluto del Coordinatore Nazionale</i>	<i>Alberto Collobiano</i>	2
<i>Bando Concorso Campionati Italiani 2011</i>		3
ORGANIGRAMMA		
<i>TALLIN 2010. II° WSG CSIT - cronaca di una spedizione</i>		4—13
<i>Di Michele Blonna, Salvatore Marano, Antonio Pitrelli e Pierpalo Marinelli</i>		
<i>Relazione corso di scacchi Mens Sana svolto a Roma</i>		14—15
<i>Di Francesco Casiello</i>		
<i>SCACCHI:Gioco per crescere</i>		16
<i>A cura del Coordinamento Nazionale</i>		
MENS SANA		17—21
<i>Progetto della Lega scacchi rivolto alla “grande età”</i>		
<i>VOLTERRA. Il fascino degli scacchi in alabastro</i>		22—23
<i>Attività 2010—2011</i>		24—25
<i>Corso di formazione per tecnici e d educatori a Giarre</i>		

Saluto del Coordinatore Nazionale



E' con grande soddisfazione che mi accingo a salutare tutti voi dalla nuova rivista del Coordinamento Nazionale Scacchi Uisp.

Questa rivista insieme a tutti gli eventi che verranno attivati nei prossimi mesi e che vado di seguito a descrivere brevemente hanno lo scopo di dare nuovo slancio al movimento scacchistico.

Saranno organizzati corsi di formazione per Educatori e Docenti delle scuole di ogni ordine e grado, sia patrocinati dal Ministero dell'Istruzione (a livello nazionale) che organizzati sul territorio, in sinergia con Enti locali e privati da coinvolgere ove possibile

Nel corso del 2010/11 saranno organizzati poi tre corsi, uno al Nord, uno al Centro e uno al Sud per tecnici-educatori sportivi, il primo organizzato dal comitato di Giarre a Lentini già per i prossimi 13/14 20-21 novembre.

Dal 4-8 dicembre invece si svolgerà ad Omegna il campionato Italiano Assoluto e U 16 , in questa occasione, anche grazie a turni di gioco in orari particolarmente favorevoli, sarà possibile non solo partecipare alla più importante manifestazione scacchistica dell'anno, ma anche avere il tempo per visitare le bellezze paesaggistiche offerte dal Lago d'Orta e dal Lago Maggiore con le rispettive isole e montagne.

Inoltre, per rendere ancora più interessante la manifestazione sono state invitate alcune federazioni che animeranno le serate con tornei di dama e briscola; verranno presentati dei libri

sull'insegnamento degli scacchi ai bambini e verrà infine offerta una degustazione di prodotti locali.

In fine, proprio in questi giorni sta partendo il progetto "Scacchi: gioco per crescere!" rivolto a bambini e ragazzi con età inferiore ai 16 anni e mirato alla diffusione del gioco degli scacchi mediante l'organizzazione di 10 corsi territoriali di 10 ore cadauno.

I corsi saranno ripartiti a livello territoriale, e cercheranno di coinvolgere le nuove generazioni alle quali dobbiamo dedicare le energie migliori poiché rappresentano il futuro del movimento scacchistico.

Si cercherà inoltre di proporre a livello Nazionale il progetto scacchi- multidisciplinare sviluppato nella provincia di Rieti che grandi soddisfazioni ha dato in questi anni.

Verrà creato un Elenco degli Educatori ed Arbitri UISP, un Archivio Educativo e Formativo Nazionale, fruibile da tutto il movimento scacchistico.

Ma le novità non sono finite, infatti è in programma dopo molti anni di assenza anche l'organizzazione del campionato Italiano a squadre, che si svolgerà molto probabilmente nel Lazio.

L'organizzazione vedrà per la prima volta il coinvolgimento di tutte le realtà operanti sul territorio laziale. Auguro a tutti coloro che parteciperanno ai lavori un grandissimo successo che, a mio avviso, potrà essere il trampolino di lancio per lo sviluppo degli scacchi in quelle zone dove oggi neppure la federazione riesce ad arrivare.

Per ciò che riguarda poi le federazioni e gli enti di promozione, il rapporto con loro sarà di massima collaborazione, cercando di riallacciare i rapporti che si sono allentati e cercando di riattivare i protocolli di intesa firmati e proponendone di nuovi, verranno proposti anche tornei con la doppia sigla sia a gioco a tavolino sia a per corrispondenza o con l'utilizzo di server.

Per fare tutto ciò, oltre all'impegno mio e dei miei collaboratori è necessario anche l'aiuto di tutti voi. Insieme infatti, potremo organizzare iniziative, manifestazioni ed eventi di alto livello e di successo.

Il passaggio da Lega a Coordinamento rappresenta un nuovo punto di partenza per continuare a realizzare con rinnovato entusiasmo e valore aggiunto le attività che la lega scacchi ha offerto negli anni a tutto il mondo scacchistico Nazionale e Internazionale.

Il Coordinatore Nazionale
Alberto Collobiano

**Bando di Concorso
PROPOSTE PER L'ANNO 2011**

AL FINE DI RILANCIARE GLI SCACCHI UISP, PER IL 2011 VERRANNO ORGANIZZATE LE SEGUENTI MANIFESTAZIONI:

Manifestazione	SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA
Campionato Italiano Assoluto e U16	30/11/10
Campionato Italiano a Squadre	30/11/10
Campionato Italiano Activ-chess	30/11/10
Campionato Italiano Semilampo	30/11/10
Campionato Italiano lampo	30/11/10

Le proposte dovranno pervenire al Coordinatore Nazionale Alberto Collobiano e ai responsabili territoriali :

- ***Claudio Fusi**(resp) per Nord
- * **Francesco Casiello** (resp) per *Umbria, Marche, Abruzzo, Toscana, Lazio, Campania*
- * **Massimo BORGIA**(resp.) *Molise, Puglia, Basilicata, Calabria*
- * **Dante FINOCCHIARO** (resp.) *Sicilia, Sardegna*

L **fofferta per le manifestazioni 2011** dovranno contenere :

- Sede di gioco.
- Calendario dettagliato della manifestazione.
- Elenco convenzioni alberghiere con relativi prezzi.
- Un eventuale contributo a favore del Coordinamento Nazionale Scacchi Uisp.
- Eventuali gratuit  alberghiere.
- Garanzia di pagamento di tutti gli arbitri della manifestazione.

Il Coordinatore Nazionale
Dott. Alberto Collobiano

ORGANIGRAMMA 2010—2011

Coordinatore Nazionale: **Alberto COLLOBIANO**

Responsabile

Area gioco, organizzazione, grandi eventi e gestione elo Uisp e Fide:

Massimo BORGIA

Dante FINOCCHIARO

Area politiche giovanili:

Carmelo SGARITO

Area Formazione e gioco:

Erminio CASTALDI

Responsabile rapporti con FSI ed Enti Culturali di Promozione e marketing

Alessandro POMPA *coadiuvato da Francesco Casiello*

Webmaster.

Alberto COLLOBIANO

Responsabile arbitri e rivista:

Claudio FUSI

Responsabili territoriali:

Nazionale: **Alberto Collobiano**

Nord. **Claudio Fusi**

Umbria, Marche, Abruzzo, Toscana.,Lazio e Campania. **Francesco Casiello** *coadiuvato da Ales-*

sandro Pompa

Molise, Puglia, Basilicata e Calabria; **Massimo Borgia**

Sicilia e Sardegna. **Dante Finocchiaro**

TALLINN 2010 - II WSG CSIT

CSIT

La **CSIT** (Confédération Sportive Internationale du travail) è un'organizzazione sportiva internazionale basata sui principi del movimento internazionale dei lavoratori: uguaglianza e solidarietà nello sport. Attualmente conta 35 strutture territoriali distribuite in ventinove paesi e a cui aderiscono oltre 12 milioni di persone. Questa confederazione offre il suo supporto a chi esercita un'attività sportiva con una certa continuità senza alcuna distinzione di nazionalità, età, sesso e condizioni sociali. La **CSIT** collabora con GAIFS (General Association of International Sport Federation), ICSPPE (International Council of Sport Science and Physical Education) e lo IOC (International Olympic Games).

La **CSIT** si propone di promuovere e diffondere le attività sportive in una cornice ispirata a principi di democrazia, solidarietà e miglioramento della qualità della vita attraverso lo sport, organizzando ogni anno incontri su diverse discipline con squadre designate dalle citate strutture territoriali.

Quest'anno la manifestazione si è svolta a Tallinn, capitale dell' Estonia, dal 1° all'8 luglio e si è imperniata oltre che sugli scacchi (UISP) sulle seguenti discipline:

Atletica, Pallavolo, Beach-Volley, Basket, Judo, Wrestling, Calcio, Nuoto, Tennis, Ping Pong e Pentatlon.

La nostra squadra di scacchi era così composta:

Michele Blonna Capitano, Antonio Pitrelli in prima scacchiera, a seguire Salvatore Marano, e Pierpaolo Marinelli, tutti designati dalla UISP Lega Scacchi, che ringraziamo per averci dato la possibilità di vivere un'esperienza bellissima di sport, cultura e umanità. La sera del 30 giugno, arrivava dalla Sicilia Salvatore Marano. Mi era sembrata bella l'idea di non farlo affaticare troppo dal viaggio e di ospitarlo la notte, in questo modo potevamo cominciare a familiarizzare prima della partenza.

In più quella sera stessa abbiamo organizzato una bella cena, a casa mia in giardino, alla quale hanno partecipato gli altri componenti della squadra insieme ad Edelvisa Iarusci della UISP Lega Scacchi Nazionale e Marco Ottavi, Presidente dell'UISP Lega Scacchi Roma,

Quest'ultimo ha curato l'organizzazione del nostro gruppo, anche se non trovo le parole giuste per definire tutto quello che ha fatto per noi dato che è anche stato il nostro referente quando eravamo a Tallinn.

Prima della partenza, inoltre, aveva provveduto a fornirci tutte le informazioni che ci sarebbero potute servire ,sull'intero programma della manifestazione , anche quelle sui più piccoli particolari. Oltre tutto quella sera i nostri amici Edy e Marco ci hanno consegnato le famose magliette della UISP, molto belle!!

Dono che è stato molto gradito da tutti noi, abbiamo così indossato la "divisa ufficiale" della UISP . Grazie Edy, grazie Marco e grazie alla UISP Lega Scacchi Nazionale per averci dato la possibilità di partecipare ad un Torneo Internazionale!!

.Ecco di seguito un diario delle nostre giornate in Estonia.

Giorno 1 Luglio

Partenza: da Roma Fiumicino, appuntamento con Antonio Gasparro, Capo Delegazione Italia UISP, abbiamo lo stesso volo, per la cronaca a nostro conforto ci accompagnava "Gasparrov"

Incrociamo anche Luca Barbareschi, andava a Madrid.

La partenza, purtroppo, è avvenuta con un'ora e mezza di ritardo; scalo a Riga e successivo arrivo a Tallinn alle ore 22:00. All'aeroporto veniamo accolti da simpaticissimi ragazzi della città, che contribuivano all'organizzazione della manifestazione in qualità di volontari preoccupandosi di accompagnarci fino in albergo in maniera molto ordinata ed efficiente.

Non potendo cenare in albergo, (il Park Inn Central) in considerazione del ritardo, decidiamo di andare a mangiare in un locale turco, il Bosphoros, e poi una breve visita a questa caratteristica città che ha dato i natali a Paul Keres, il più forte scacchista dell'Estonia. [Grande Maestro](#), autore di libri sull'argomento e universalmente considerato come uno dei più forti tra coloro che non hanno conquistato il titolo di [campione del mondo](#), se non il più forte. Keres prese parte, dal 1948 al 1965, a sei cicli di qualificazione per il campionato del mondo!

Giorno 2 Luglio

Ci rechiamo allo Sport Center per il benvenuto e per la registrazione degli Atleti e ci viene consegnato un kit contenente diversi gadget appositamente creati per l'evento, oltre ad un badge che ci permette di viaggiare gratis sui mezzi pubblici e di usufruire dei buoni pasto per i "pranzi" che si consumavano presso le strutture delle rispettive discipline; noi scacchisti pranzavamo nella Keres Chess House, insieme alle altre squadre, mentre colazione e cena si consumavano in hotel. Nel pomeriggio ci rechiamo alla Keres Chess House, sede del circolo locale e sede di gioco. Rimango molto emozionato nel vedere il Keres Museum.

Nella riunione tecnica delle squadre mi fa da spalla il mio compagno di squadra, Salvatore Marano (docente, presso l'Università di Catania, di Lingua e Letteratura Americana); facciamo così conoscenza con gli arbitri, i giocatori e con una deliziosissima persona: Joaquim Manuel Durão!



Nato nel 1930!! (25 ottobre)

Maestro internazionale!!

13 volte campione Portoghese!!

Biblioteca personale oltre 2000 libri di scacchi!!

Attuale presidente della Federazione Portoghese, amico di molti scacchisti italiani, Tatai, Ottavi, Mariotti e del compianto Zichichi, ecc. Una figura leggendaria...

In questa riunione vengono prese le decisioni che ci accompagneranno per il resto del Torneo, che si svolgerà dal 3 al 7 luglio. Squadre presenti in ordine di elo fide: Finlandia, Israele, Austria (2mf), Estonia 1, Francia 1, Brasile, Italia, Francia 2, Estonia 2, Messico. Noi sperando in un “colpaccio” decidiamo di schierarci secondo la graduatoria del Campionato Italiano UISP, svoltosi ad Omegna (VB) dal 4-8 dicembre 2009. Dopo cena facciamo un giro per Tallinn e notiamo la straordinaria e variegata bellezza femminile!!



Giorno 3 Luglio

Giorno del mio compleanno compio 34 anni!!

La sera un pensierino a Keres (chissà che non ci aiuti)!!

Primo turno di gioco.

In seconda scacchiera veniamo accoppiati con l'Israele; dopo 3 ore di gioco la nostra squadra sta perdendo per 2 a zero (Pitrelli e Marinelli), in una posizione pari cerco di forzare e perdo malamente; con maggiore freddezza penso che non avrei mai rovinato una tale posizione, col senno di poi, avrei dovuto accontentarmi del pareggio, ma lascio agli amici e conoscenti vedere la mia partita trasmessa in diretta e registrata sul sito; alla fine Marano vince con grande determinazione una partita molto difficile.

Antonio: L'avversario è il maestro Blodstein. Un osso duro, con un gioco posizionale semplice ed efficace. Mi schiaccia in un gambetto di donna, e in posizione difficile decido di cedergli un pedone avvelenato, perché per catturarlo deve spingere la sua Torre all'interno del mio territorio. Lui ci pensa un bel po' e lo prende, sbagliando! Io però mi focalizzo solo sulla variante che avevo analizzato all'inizio, e dopo un po' di mosse sul filo del rasoio la torre esce al sicuro e il maestro vince col pedone in più. L'idea della trappola era giusta, ma c'era una mossa diversa da giocare, che avrebbe inchiodato il bianco alla ripetizione, pena la perdita della qualità.

Salvatore: Esordio incerto che rispecchia la situazione personale (mancanza di allenamento e divario tecnico con l'avversario, che mi sovrasta di quasi 300 punti) e quella della squadra (non ci conosciamo ancora bene, ma soprattutto dobbiamo rompere il ghiaccio ed entrare nel torneo). La partita contro Moshe Kadem (Israele, 2235) inizia bene per me, che con un sacrificio posizionale di pedone assicuro ottime case e grande attività ai pezzi. Poi però, un pò per stanchezza un pò per mancanza di tempo (lo zeitnot è una costante delle mie partite), rischio di compromettere il risultato con una serie di mosse di seconda scelta che fra la 26° e la 30° rischiano di fare passare di mano l'iniziativa. A quel punto, osservata la situazione non rosea sulle altre scacchiere, decido di sacrificare un pezzo per 2 pedoni, con l'idea di creare una massa pedonale al centro che sfrutti la scarsa (ma temporanea) cattiva coordinazione del Nero. A gioco corretto il sacrificio perde; il mio avversario però "ci crede", si disunisce, e mi permette di conquistare il punto della bandiera per la squadra.

Pierpaolo: 1° Turno:

partita di esordio contro Israele. Sono molto emozionato, non avevo mai giocato un torneo con giocatori così forti! Faccio le prime mosse molto timoroso, ad un certo punto il mio avversario mi lascia un pedone, ma la paura che mi stesse tendendo una trappola fa sì che non me lo prenda! Da quel punto in poi inizia a guadagnare spazio e, dopo avermi creato alcune debolezze inizia ad attaccarmele e la partita è ormai compromessa irreparabilmente.

Israele—ITALIA 3—1

Pranziamo nella sede di gioco, nel pomeriggio parata per la città, con tutte le squadre, incontriamo la squadra di Pallavolo Italiana, ecc.

Si!! Da queste parti lo Sport, con la S maiuscola serve, serve a tanto!!

Ed aiuta, aiuta lo spirito ed il corpo, mente sana in corpo sana, dicevano...

I nostri capi delegazioni vengono ricevuti dal Sindaco in persona, mentre noi con la nostra rappresentativa italiana sfiliamo per la città, migliaia di persone ci applaudono!! Ci trattano da eroi ed entriamo nello stadio cittadino (Kalev Stadium) con dei brividi lungo la schiena: chi l'avrebbe mai detto che ero così importante? Il regalo per il mio compleanno è stato compensato dall'applauso di migliaia di persone nello Stadio, peccato aver perso con l'israeliano.



Giorno 4 Luglio

Secondo Turno

Francia 1 —Italia 3—1

Nel secondo turno affrontiamo la Francia 1; anche qui la loro media elo è superiore alla nostra, in prima scacchiera hanno un Maestro Fide molto preciso, Pitrelli pur dimostrandosi all'altezza, non riesce a sostenere una posizione inferiore, mentre Marinelli, dopo aver lottato a lungo, cerca anche lui di forzare sacrificando un pezzo in maniera non troppo corretta e pur trovandosi in posizione molto dinamica, non riesce a districarsi. Marano non è fortunato, mentre io dopo un'apertura giocata veramente in maniera superficiale, riesco a vincere con una buona dose di tattica. Nel pomeriggio giocheremo un'altra partita.

Antonio: Ancora col nero, stessa apertura. Il francese è anche lui un maestro, ma si dimostra più impreciso, lasciandomi ottenere una comoda parità. Poi però sbaglio, perdendo un pedone con una trappoletta un po' nascosta, e da lì il francese fa di tutto per passare al finale, mentre io ottengo un po' di iniziativa per la posizione scoordinata dei suoi pezzi. Il finale arriva, e io lotto per recuperare il pedone, ma senza riuscirci, e tralasciando un paio di buone occasioni trovate poi dal computer.

Salvatore: Malgrado il turno mattutino e i Bianchi, non riesco a concentrarmi a dovere e commetto un errore di valutazione alla 3° mossa dal quale non saprò più riprendermi. A onore del vero, a un certo punto riesco anche a conquistare l'iniziativa al prezzo di un pedone; il mio avversario però, che alla fine del torneo avrà lo score più alto di tutti in seconda scacchiera, mantiene il sangue freddo e alla fine sfrutta il mio zeitnot per portare a casa il punto.

Pierpaolo: l'emozione dell'esordio è ormai passata. Oggi c'è la Francia 1. Anche se con un avversario sulla carta ben più forte di me riesco a tenere a lungo. La posizione è ormai patta, ma perdevamo 2-1. Decido così di provare a forzare per vincere e ottenere il 2-2. Decido così di sacrificare un cavallo, un sacrificio completamente sbagliato!! Ma il poco tempo a disposizione del mio avversario gli crea qualche difficoltà e per poco non rende buono il mio sacrificio. Alla fine però non c'è nulla da fare e anche la seconda partita è persa. Ma stavolta me la sono giocata fino in fondo!

Terzo Turno

Italia—Brasile 2—2

Riusciamo a pareggiare con il Brasile, avversari molto cordiali.

Antonio: L'avversario dovrebbe essere debole, sulla carta, perché si presenta senza Elo Fide. Si tratta di un vecchio tatticone da circolo, buon lampista, come scopriremo poi giocando coi brasiliani la sera. Esco dall'apertura con una buona posizione; lui non sembra avere molte possibilità di controgio, mentre io miglioro la posizione dei pezzi, quando all'improvviso mi perdo una sciocchezza tattica che gli permette di semplificare in un finale superiore per lui, dove io ho una struttura pedonale debole. Colpito dalla mia stessa superficialità perdo la testa e gioco una mossa pseudo-aggressiva invece di una mossa ma corretta ritirata di alfiere. Il risultato è perdita della qualità. Lotto con la qualità in meno cercando di creare una fortezza e, complice il gioco un po' sufficiente del brasiliano, riesco a resistere per un bel po', ma alla fine non c'è nulla da fare.

Salvatore: Il pomeriggio mi rifaccio della sconfitta con la Francia e sconfiggo in stile il brasiliano Evandro Da Silva (2202) con un gambetto Kasparov in quella che ritengo sia la mia migliore partita. La quale partita, come peraltro era già accaduto per quella del primo turno, viene trasmessa in diretta sul sito del club che ospita l'evento. L'Italia pareggia con una squadra sulla carta ben più forte, e interrompe il trend negativo che rischiava di influire sfavorevolmente sui giocatori.

Pierpaolo: è la mia peggior partita. Ero stanco per la lunga e complicata partita giocata al mattino e nonostante giochi una variante a me nota, commetto subito un errore in apertura e perdo in poche mosse. Una disfatta completa!!! Ma almeno alla fine pareggiamo 2-2!

La sera faremo tutti e quattro un salto da Keres ... in pellegrinaggio.

Giorno 5 Luglio

Quarto turno

Messico—Italia 0,5 - 3,5

In mattinata abbiamo una partita molto importante, affrontiamo i simpaticissimi messicani; ci scambiamo i gadget, alla fine ci riempiranno di regali, oltre al punteggio impariamo e rimaniamo stupiti della loro simpatia e dello spirito con cui affrontano le diverse situazioni della vita. In serata usciremo con loro e con i brasiliani, andando tutti a "pellegrinare" davanti Keres, visto che ci aveva "assistito" considerato il risultato odierno.

Antonio: Di nuovo col nero. Si gioca un attacco indiano. Stavolta gioco con una certo piglio... anche troppo, perché trascuro una possibilità del bianco. Mi vedo costretto a qualche mossa di ripiegamento, ma poi la posizione si assesta su un equilibrio dinamico. Nessuno dei due vuole perdere, così si finisce su una ripetizione di mosse, che tra l'altro permette alla squadra di vincere.

Salvatore: Ci tocca il Messico, e a me un giocatore non titolato ma niente affatto sprovveduto. Vinco la partita di tecnica dopo un lungo finale di Donne con 3 pedoni contro 1, di quelli che avevo studiato a suo tempo senza troppe convinzioni ma che non mi era mai capitato di giocare prima.

Pierpaolo: C'è il Messico, il mio avversario non c'è! Quindi portiamo subito una partita a casa!

Giorno 6 Luglio

Quinto turno

Italia—Francia 2 4—0

Un risultato abbastanza chiaro, grazie a Keres?

Cordiali i nostri cugini francesi, più della Francia 1, ma ormai nei giorni che verranno faremo sempre compagnia fissa con i messicani e i brasiliani.

Antonio: Finalmente riesco a giocare una posizione che mi piace: leggermente sbilanciata, con un po' di veleno sulla scacchiera. Vado in vantaggio, ma poi semplifico con un po' di leggerezza, credendo di poter imbastire un attacco sul re nemico con donna e torre. In realtà la difesa c'è, ma il francese dovrebbe trovare una serie di mosse precise, cosa piuttosto ardua quando si è stanchi e in forte zeitnot. Così finisce con un abbandono in vista di un matto forzato.

Salvatore: Ancora un avversario non titolato per una partita facile e una vittoria nettissima (4-0) contro Francia 2.

Pierpaolo: Ecco la Francia 2, ed ecco anche la mia prima ed unica partita veramente vinta! Non gioco benissimo, ma vinco un finale nettamente superiore in cui il mio avversario ha poche e pessime idee.

Serata d'onore per i partecipanti CSIT invitati al "famoso locale" Club Hollywood, dove faremo amicizia con molte persone, ma per non fare troppo tardi dopo un'ora circa usciamo dal locale e torniamo a piedi in albergo con una sana passeggiata.

Giorno 7 Luglio

Sesto ed ultimo turno

Italia—Estonia 1 0,5 - 3,5

In mattinata abbiamo affrontato Estonia 1: giocano in casa essendo la loro sede del circolo il "Keres Chess House" di Kalev, e sono favoriti per la vittoria finale.

Io mi trovo davanti il giocatore più forte della squadra; dopo un attacco spericolato dei miei, sciupo una bellissima vittoria accontentandomi del pareggio.

Gli austriaci (interessati) tifavano per me aggiudicandosi il Torneo; molto simpatici anche loro, ci siamo scambiati le e-mail, con la speranza di poterci rivedere in qualche altro torneo.

Antonio: Ancora una volta mi sento ispirato. Gioco come col francese, ma stavolta l'avversario è un maestro. Riesco ad ottenere una posizione dominante, e vedo che lui è abbastanza preoccupato e utilizza molto tempo per rispondere. Poi a un certo punto il vantaggio mi scivola dalle mani senza che io capisca come sia successo. In seguito, analizzando la partita con un altro maestro, scopro delle finezze che mi erano sfuggite in partita. Tanto di cappello all'avversario, che era più forte e a un certo punto non ha perso la calma, trovando diverse buone mosse e mettendomi alle strette, finché non sono stato io a perdere il filo. Come spesso capita, quando si perde il vantaggio non lo si accetta psicologicamente, così finisco per cercare linee vincenti nel momento in cui mi dovevo assicurare il pareggio, finendo in un finale difficile che infine perdo.

Il risultato scacchistico è modesto, ma l'esperienza accumulata tanta.

Salvatore: Il drammatico turno finale che avrebbe potuto perfino consegnarci il titolo di campioni. Giochiamo infatti un prima scacchiera contro i padroni di casa (Circolo Eesti Maleliit). Gioco molto bene l'apertura e l'inizio del mediogioco senza donne. Ma il mio avversario, un forte maestro lettone che ha nel carniere lo scalpito di un giovanissimo Sergiej Kariakin, tira fuori dal cilindro tutta la magia di cui dispone e dopo un pò sovverte il pronostico, anche approfittando della mia assenza per una tarda pausa pranzo. Risultato: se la vittoria per 4-0 in concomitanza del pareggio fra Svizzera e Argentina ci avrebbe addirittura consegnato il titolo di campioni del mondo, la sconfitta per 1,5 a 3,5 non si guadagna nemmeno la simpatia del pubblico. Un disastro su tutti i fronti...

Pierpaolo: Siamo in prima scacchiera contro Estonia 1! Ci stiamo giocando il torneo! Ecco che ritorna la paura! L'emozione è tanta! La sera prima i miei compagni di avventura mi mostrano una variante della francese... fortuna vuole che il mio avversario mi entri proprio in questa variante!!! La partita è interessante e riesco anche a passare in vantaggio. Inizio a cambiare i pezzi e, a poco a poco perdo l'iniziativa e la posizione diventa pari. Ho poco tempo sull'orologio, la posizione è pari, ma il mio avversario rifiuta la mia proposta di patta e inizia a fare mosse innocue ma che nella mia testa apparivano essere chissà quali minacce! Nella paura di sbagliare finisco il tempo e perdo una partita che avrei dovuto pattare! E purtroppo perdiamo una partita in cui stavamo giocando bene su tutte le scacchiere!

CLASSIFICA FINALE

1.	Austria	16,5
2.	Estonia 1	16,5
3.	Israele	15,0
4.	Finlandia	14,5
5.	Brasile	14,5
6.	Francia 1	13,5
7.	Italia	12,0
8.	Estonia 2	9,0
9.	Francia 2	5,5
10.	Mexico	3,0

In serata si è svolta al Kadrioru Park la manifestazione di chiusura; anche qui, come in quella di apertura, abbiamo assistito a “fantastiche” coreografie delle ragazze locali che hanno ballato e danzato per noi.

In questo Parco abbiamo anche conosciuto, con nostro enorme piacere, la squadra femminile russa di Pallavolo, vincitrice della medaglia d’oro. La loro rappresentante Cate e la nostra guida di riferimento Jekaterina ci hanno accompagnato insieme alla squadra brasiliana e a quella messicana in un famoso locale, il Venus Club!

Ci siamo intrattenuti spensieratamente fino alle 6:00, in tempo per prendere il taxi che ci aspettava per portarci all’aeroporto e tornare in Italia.

Grazie Keres!!!

Michele Blonna
Salvatore Marano
Antonio Pitrelli
Pierpaolo Marinelli

Relazione Corso di Scacchi Progetto MENS SANA svolto a ROMA

Presso la struttura del dopolavoro della banca BNL PARIBAS si è svolto a partire da marzo 2010 a maggio 2010 un corso di scacchi della Legascacchi UISP nell'ambito del Progetto MENS SANA.

Lo scrivente, Francesco CASIELLO come responsabile ed istruttore del corso ha sentito profondamente questo periodo di docenza nel Corso da lui organizzato e ha cercato di coinvolgere le persone interessate all'avvicinamento/avviamento al gioco degli scacchi.

Tantissime le emozioni gli interessi dei corsisti le loro continue domande, le richieste di materiale di esercizi e di altro materiale scacchistico (sono stati divoratori di dispense).

Il corso è consistito in 10 lezioni di 2 ore ognuna durante le quali siamo partiti dalla storia dei giochi con dei cenni storici particolari sul gioco degli scacchi e poi via via ci siamo addentrati sempre più all'interno delle regole che vigono nella scacchiera:

-descrizione della scacchiera – nome delle case –movimento della Torre –movimento dell'Alfiere
- movimento della Donna- movimento del Re- concetto di Scacco/Scacco matto- casi di patta-movimento del Cavallo- movimento del pedone- mosse speciali.

Il resto del corso è stato imperniato sul divertimento e benessere relativamente al "gusto di giocare" quindi muovere i pezzi con armonia, la concentrazione, pensare prima di muovere, valutare prima una mossa poi l'altra, correggere gli errori tutto con continui richiami alle lezioni e ai concetti generali relativi alla regola di come scegliere una mossa piuttosto che un'altra.

Sono stati fatti tornei simultanee col maestro sono stati usati gli orologi e si è anche insegnato a scrivere le mosse.

Posso professionalmente dire di avere coinvolto queste persone che non solo non vedono l'ora di misurarsi con altri avversari (quindi faranno tornei "senza ambizione" come dicono loro) ma continueranno nel loro percorso di apprendimento di questo meraviglioso gioco coinvolgendo altre persone di loro conoscenza diciamo altresì che son diventate ambasciatori e portatrici di una idea che suona presso a poco così: vieni con noi ci si diverte il gioco non è affatto difficile e noioso rispetto a ciò che sembra stiamo bene il maestro è simpatico e capace e ci sa coinvolgere.

Da notare una cosa particolare che credo sia degna di nota: io lavoro con le scuole di ogni ordine e grado nell'insegnamento degli Scacchi e devo dire che come si "arrabbiano" i bambini durante la competizione per mosse frettolose o errori di concentrazione così succedeva allo stesso modo con i corsisti del Corso di scacchi nell'ambito di MENS SANA e questo fatto a mio modesto parere può significare che la voglia di giocare NON HA ETA' e il senso dell'onore dell'orgoglio e della sana competizione è sempre presente in chi pratica sport e attività collettive. E questo non vi sembra straordinario?

Francesco CASIELLO





Coordinamento SCACCHI Nazionale

PROGETTO SCACCHI. GIOCO PER CRESCERE

Il Coordinamento Nazionale organizzerà e coordinerà il progetto
"Scacchi: gioco per crescere! "

rivolto agli appartenenti a bambini e ragazzi con età inferiore ai 16 anni e mirato alla diffusione del gioco degli scacchi mediante l'organizzazione di 10 corsi territoriali di 10h cadauno.

I corsi saranno ripartiti a livello territoriale, secondo la seguente tabella:

REGIONE	N°CORSI	COMITATI TERRITORIALI
LAZIO	3	Roma, Latina, Rieti
SICILIA	2	Agrigento, Giarre
PUGLIA	1	da definire
PIEMONTE	2	Omegna, Gravellona
Lombardia	1	Como
Sardegna	1	Da definire

I Comitati Regionali e Territoriali indicati dovranno entro il 30 novembre 2010 inviare la scheda di adesione (ALLEGATO "A") alla mail del Coordinatore Nazionale Alberto Collobiano a.collobiano.scacchi@uisp.it e al coordinamento del progetto Erminio Castaldi ermio.castaldi@libero.it.

In mancanza di riscontro entro la suddetta data si provvederà all'avvio dei corsi presso altri comitati.

A conclusione delle attività dovrà essere inviata al Coordinamento Scacchi Nazionale l'apposita documentazione (ALLEGATO "B") al fine di provvedere alla liquidazione dei rimborsi per gli istruttori.

Il Coordinatore Nazionale scacchi
Alberto Collobiano

Il coordinatore del progetto
Erminio Castaldi

Mens

Progetto rivolto alla "Grande Età"
a cura della Lega Scacchi UISP Nazionale



Sana



PREMESSA

Un recente studio intitolato "Onset of terminal decline in cognitive abilities in individuals without dementia" (V. Thorvaldsson ed altri), pubblicato nel settembre 2008 sulla rivista *Neurology* (organo ufficiale dell'Accademia Americana di Neurologia), evidenzia le potenzialità degli scacchi come attività ludico-ricreativa per la *Grande Età*.

Lo studio è stato condotto su un campione di 288 anziani della città di Goteborg in Svezia, tutti individui senza sintomi di demenza e/o decadimento mentale nati tra il 1901 ed il 1902. Seguiti dall'età di 70 anni fino alla loro morte, i componenti del campione sono stati sottoposti, nel tempo, a 12 diverse rilevazioni relative a tre differenti ambiti cognitivi: abilità verbale, capacità spaziale e velocità percettiva.

L'analisi statistica dei dati raccolti ha evidenziato che i tempi di insorgenza del declino terminale variano considerevolmente in relazione ai comportamenti ed alle abitudini cognitive più o meno esercitate.

Tra le conclusioni dello studio lo stesso Thorvaldsson sottolinea come: "è un errore accettare con fatalismo l'invecchiamento come inevitabile processo deteriorativo delle facoltà di pensare, parlare, muoversi, far conti. L'anziano potrà essere più lento nei suoi processi cerebrali, ma se sa tenersi sveglio con esercizi adeguati conserva il vantaggio della sua maggiore esperienza. Mantenersi sani in testa e nel corpo nella terza età richiede tanti sforzi, ma vale la pena."

"Facciamo per primo piazza pulita di illusioni e luoghi comuni". Scrive Thorvaldsson. "I cruciverba, passatempo prediletto degli anziani, sembrano ginnastica cerebrale o mnemonica utile, invece no. Non servono a nulla: mantengono le conoscenze e capacità cerebrali del momento, ma non le migliorano. Meglio dedicarsi a giochi che davvero richiedano fantasia, ragionamento, bisogno d'improvvisazione veloce. Primi fra tutti gli scacchi: il duello con le figure dell'avversario sulla scacchiera t'impone di concentrarti, ti obbliga a pensare anche con concetti matematici, insomma è una ginnastica mentale ideale".

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai soggetti ultra-sessantenni che intendano mantenere vive ed attive le loro capacità cognitive e possano, quindi, trovare negli scacchi un valido strumento di esercizio mentale che si coniughi ad una prativa divertente, *leggera* e dalle molte implicazioni socio-relazionali.

La popolazione anziana rappresenta un elemento significativo ed in continua crescita della struttura demografica italiana. La tendenza all'aumento del numero di cittadini ultra sessantenni è ormai un dato di fatto da più decenni e si collega, da un lato al progressivo abbattimento dell'indice di natalità che determina una modificazione della composizione strutturale della popolazione per classi di età, dall'altro lato all'allungamento della vita media che produce il fenomeno del progressivo invecchiamento della popolazione. L'aspettativa di vita, dati ISTAT 2006, è salita a 77,108 anni per gli uomini e, addirittura, a 83,975 per le donne.

Un'analisi comparativa dei dati di composizione della popolazione italiana, dal 2002 al 2008, è riassunta nella seguente tabella:

anno	maschi	femmine	totale	%
2002	27587242	29406500	56993742	
over 60	6021300	8086239	14107539	24,75
2003	27776223	29554847	57331070	1,01
over 60	6127679	8206240	14333919	25,00
2004	28068608	29819637	57888245	1,01
over 60	6208792	8289049	14497841	25,04
2005	28476804	30085571	58562375	1,01
over 60	6289749	8369877	14659626	25,03
2006	28526888	30224823	58751711	1,00
over 60	6340471	8411679	14752150	25,11
2007	28718441	30412846	59131287	1,01
over 60	6507391	8577610	15085001	25,51
2008	28949747	30689543	59639290	1,01
over 60	6652942	8716598	15369540	25,77

Facendo riferimento ai dati ISTAT del 2008 possiamo *fotografare* la composizione demografica della popolazione over 60, divisa per anni d'età, come segue:

La lettura di questi dati evidenzia ancor di più come non si possano trascurare gli interessi, le aspettative ed il benessere di una fascia di popolazione in costante crescita. Interessante è anche il quadro che indica la dislocazione per aree geografiche nel paese. Le aree considerate, sempre secondo i dati ISTAT, sono Italia Nord-Occidentale, Nord-Orientale, Centrale, Meridionale ed Insulare.

La percentuale di popolazione over 60 è cresciuta, nel periodo considerato, dal 24,75% al 25,77%, passando in termini di unità dai 14.107.539 cittadini del 2002 ai 15.369.540 cittadini del 2008. Nel giro di appena 7 anni la popolazione over 60 è, quindi, cresciuta di 1.262.001 cittadini a fronte di un incremento complessivo di 2.645.548. Il *trend* di crescita appare costante ed ormai consolidato.

A completamento dei dati statistici inseriamo anche il quadro riassuntivo generale al 2008 della composizione demografica di tutta la popolazione italiana:

Eta'	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
60	379175	400168	779343
61	378937	402699	781636
62	292674	313234	605908
63	300453	323694	624147
64	301894	330626	632520
65	299292	329719	629011
66	300269	334714	634983
67	328052	368297	696349
68	321448	363597	685045
69	309781	355316	665097
70	283348	330597	613945
71	263304	314761	578065
72	265600	322529	588129
73	253248	314720	567968
74	241453	306148	547601
75	226404	297168	523572
76	220526	297006	517532
77	218430	304561	522991
78	191736	275178	466914
79	178308	267706	446014
80	165666	258198	423864
81	148325	244249	392574
82	134309	231156	365465
83	119975	216882	336857
84	107910	203710	311620
85	92253	186972	279225
86	80045	169332	249377
87	67842	151048	218890
88	38112	88331	126443
89	24376	59461	83837
90	21292	53845	75137
91	21216	56695	77911
92	21185	59525	80710
93	16970	50576	67546
94	12925	39994	52919
95	9389	30489	39878
96	6035	21152	27187
97	4278	15299	19577
98	2673	10093	12766
99	1547	6852	8399
100 e più	2287	10301	12588
TOTALE	6652942	8716598	15369540

Area geografica	maschi	femmine	totale
<i>Italia Nord-Occid.</i>	1850584	2473756	4324340
<i>Italia Nord-Orient.</i>	1312702	1736597	3049299
<i>Italia Centrale</i>	1381433	1814817	3196250
<i>Italia Meridionale</i>	1411210	1802958	3214168
<i>Italia Insulare</i>	697013	888470	1585483
Totale Italia	6652942	8716598	15369540

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° Gennaio	28718441	30412846	59131287
Nati	290330	273603	563933
Morti	279792	291009	570801
Saldo Naturale	10538	-17406	-6868
Iscritti da altri comuni	737500	708834	1446334
Iscritti dall'estero	256939	301080	558019
Altri iscritti	35079	22778	57857
Cancellati per altri comuni	730505	705188	1435693
Cancellati per l'estero	35540	29656	65196
Altri cancellati	42705	23745	66450
Saldo Migratorio e per altri motivi	220768	274103	494871
Popolazione residente in famiglia	28829064	30464545	59293609
Popolazione residente in convivenza	120683	204998	325681
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 Dicembre	28949747	30669543	59619290
Numero di Famiglie		24282485	3949747
Numero di Convivenze		28370	
Numero medio di componenti per famiglia		2.4	

Il contesto sociale attuale si contraddistingue in misura sempre maggiore per i processi di divisione ed isolamento sociale, per la mancata comunicazione tra le generazioni e per l'isolamento delle persone che fuoriescono dai processi produttivi. La trasmissione intergenerazionale delle esperienze non dispone più dei riferimenti e dei *luoghi fisici* dove storicamente si realizzava, si è così determinato un impoverimento delle relazioni, la perdita del piacere dello stare insieme, con l'effetto di un diffuso disagio sociale che sembra essere determinato in buona parte dai meccanismi stessi dell'organizzazione sociale.

È indispensabile che cresca la consapevolezza sociale che l'allungamento della vita è una conquista dell'uomo e della società civile e che è un effetto dello sviluppo della scienza medica da valorizzare.

I soggetti istituzionali e sociali possono insieme far uscire dalla logica dell'emergenza la discussione sui temi della vecchiaia e trasformare ciò che da più parti è considerato un problema in un'opportunità.

Nella nostra società si evidenzia, inoltre, anche la vivacità delle forme di aggregazione e, spesso di auto-organizzazione, da parte di gruppi di anziani, che in varie forme e con modalità diversificate tra di loro si incontrano e promuovono valide iniziative.

In questo senso una corsia preferenziale per la realizzazione del progetto stesso consisterà nell'attivare una serie di canali di comunicazione e proposta verso le associazioni che raggruppano ed organizzano, a livello nazionale, i centri sociali per anziani, quali ad esempio l'ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti) Via A.Fioravanti, 22 - 40129 Bologna Tel. 051/35.21.78 - Fax 051/41.50.245,

associazione di promozione sociale, riconosciuta ufficialmente dal Ministero dell'Interno con il D.M. N. 559/C.4749.12000.A.(113) del 4 marzo 1994 quale "Ente nazionale a finalità assistenziali", cui aderiscono 1.210 Centri Sociali e Culturali per Anziani (al Dicembre 2006) dislocati in tutte le zone del Paese con oltre 350.000 Soci aderenti.

Altro canale di comunicazione e proposta potrà essere quello delle Università della Terza Età facendo riferimento, in questo caso, alle associazioni nazionali relative quali:

Unitre

Via Corso Francia 5 - 10138 - TORINO Tel. 011 4337594 - Fax 011 4349633

<http://www.unitre.net/> - email:unitre@unitre.net

Federuni

c/o Università degli adulti - Contrà delle Grazie 14 - 36100 Vicenza

Tel.: 0444/321291 - Fax: 0444/324996

AUPTTEL

Associazione delle Università popolari della terza età e dell'età libera

Via Nizza 154 - Roma. tel. 06/8440771 - fax 06/8841749

AZIONI

Il progetto, in relazione agli utenti finali individuati, dovrà essere necessariamente *aperto*, non potrà essere pensato come un contenitore con dei contenuti fissi e predeterminati ma dovrà essere modulato in base alle esigenze specifiche di quanti aderiranno all'iniziativa. Potrà, senza dubbio, avvenire che in un gruppo di interessati ci sia la presenza di un sottogruppo che ha già delle conoscenze specifiche e di un altro sottogruppo che, invece, non ha alcuna conoscenza pregressa degli scacchi. È essenziale quindi fissare degli obiettivi di base, mirati alla verifica delle conoscenze specifiche dei singoli ed a fornire a tutti i partecipanti, in tempi brevi, lo stesso livello di conoscenza in relazione alle regole del gioco. Raggiunto il primo obiettivo, con l'attuazione eventuale di un lavoro differenziato per i vari sottogruppi, si dovrà poi rivolgere l'attenzione agli approfondimenti tattico-strategici tipici degli scacchi. Questa è la parte fondamentale del progetto, il momento in cui si dovrà *catturare* l'attenzione e la curiosità dei partecipanti presentando i vari argomenti non come meri espedienti per ottenere un vantaggio ma come modalità di pensiero e di impostazione logica per la risoluzione dei problemi che man mano si pongono (*problem solving*) in maniera da giocare non in maniera meccanica, con la ripetizione più o meno sistematica di determinati schemi, ma in maniera creativa e propositiva, facendo di ogni partita un evento unico ed irripetibile. I singoli incontri saranno strutturati in due fasi: lezione frontale, con l'ausilio di scacchiera murale e di dispense appositamente predisposte, per la presentazione dei vari argomenti; gioco attivo per mettere immediatamente in pratica i concetti ed i contenuti man mano presentati.



Durante le fasi di gioco gli istruttori interagiranno con gli allievi intervenendo a sottolineare specifiche fasi della partita, evidenziando le buone idee e sottolineando eventuali errori. Gli istruttori, inoltre, giocheranno essi stessi con gli allievi, anche in simultanea, ossia contemporaneamente contro più di uno, instaurando in tal modo un rapporto diretto ed avendo la possibilità di intervenire, con ognuno, in relazione alle esigenze specifiche e soggettive.

GLI ISTRUTTORI

Ogni corso avviato sarà affidato alla responsabilità di un istruttore della Lega Scacchi UISP che abbia conseguito la qualifica attraverso la partecipazione ad uno specifico corso. Agli istruttori sarà chiesto di presentare un *curriculum* che evidenzi le loro esperienze di insegnamento degli scacchi.

Sarà, inoltre, predisposto un aggiornamento specifico con approfondimento delle tematiche legate alla *Grande Età* tramite formazione a distanza con materiali appositamente predisposti dal nostro settore Formazione.

Gli istruttori dovranno compilare ed aggiornare gli appositi *report* che consentiranno il monitoraggio delle attività svolte.

DURATA DEL CORSO

Ogni singolo corso avrà la durata di 20 ore.

Il numero massimo di partecipanti ad ogni singolo corso, al fine di consentire un'efficace azione didattica agli istruttori, non dovrà essere superiore a 25.

Comunicato stampa

**Mostre: a Volterra il fascino
degli scacchi in alabastro
della "Collezione Giglioli Bessi"**

Per la prima volta si potranno ammirare 50 scacchiere di grande valore artistico realizzate nel Novecento dai maestri alabastrai volterrani. Aperta fino al 9 gennaio 2011.

Arte, stile e un antico quanto prezioso artigianato legato ad una pietra trasparente e dal fascino sottile. E' questo l'alabastro di Volterra (Pisa), tra le più belle e suggestive città d'arte della Toscana, dove la lavorazione di questo minerale risale all'epoca etrusca. Tra gli innumerevoli oggetti di abbellimento e arredo realizzati dai maestri alabastrai nel corso di secoli, una storia particolare è quella delle scacchiere, uniche al mondo nella loro bellezza e qualità artistica. Per riscoprire questa tradizione è stata inaugurata sabato 25 settembre nelle sale medievali del Palazzo dei Priori, la mostra **"L'alabastro gli scacchi, fascino di una collezione"**, curata da Irene Taddei e Duccio Pampaloni, che rimarrà aperta fino al 9 gennaio 2011. Un evento organizzato dal Comune di Volterra con il contributo determinante della Cassa di Risparmio di Volterra Spa, della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra e la collaborazione di Lloyd Adriatico. Sono esposte per la prima volta 50 scacchiere in alabastro, quasi tutti pezzi unici, appartenenti alla Collezione Leonardo Giglioli di Anna Rosa Bessi Giglioli, nipote di quel Giuseppe Bessi (1860 – 1923), che fu maestro artigiano alabastrai molto noto all'epoca ma anche direttore della scuola d'arte di Volterra. Si tratta di una raccolta di straordinario valore con scacchiere realizzate tra i primi del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta dai più famosi artigiani di Volterra, ma anche da importanti artisti come Giovanni Cassioli, Giulio Orzalesi e Raffaello Consortini che si sono cimentati nella progettazione e realizzazione in alabastro del gioco di strategia più famoso del mondo. Nel percorso espositivo ci sono poi tre scacchiere realizzate appositamente per questo evento. Una dedicata al 150° Anniversario dell'Unità d'Italia con pezzi che raffigurano Garibaldi, il re Vittorio Emanuele II, Mazzini e Cavour, alla Turandot di Giacomo Puccini e l'Aida di Giuseppe Verdi. Queste ultime per sottolineare la passione verso la lirica da parte del collezionista Salvatore Giglioli. Oltre agli scacchi sono esposti poi gli stupendi tavoli da gioco in onice con scacchiera della stessa collezione, e alcune preziose sculture da varie collezioni private. Una sezione è dedicata ai disegni di scacchiere progettate dagli studenti dell'Istituto Statale d'Arte di Volterra.

L'obiettivo della mostra è quello di valorizzare la lavorazione artistica dell'alabastro a Volterra che rimane, ancora oggi, uno degli esempi più significativi e importanti nel panorama nazionale per quanto riguarda questo minerale bello e duttile contraddistinto da una quasi perfetta trasparenza. Il suo uso per la realizzazione di scacchiere nacque tra il 1930 e il 1940 grazie all'intuizione dello scultore e progettista Umberto Borgna, primo "designer" dell'alabastro, che realizzò una serie di scacchi e scacchiere che ebbero molto successo tra gli appassionati e che spinsero molti artigiani volterrani a cimentarsi con questa lavorazione. Per realizzare i pezzi venivano utilizzate varie tipologie di alabastro come lo "scaglione" estratto nelle vicine miniere di Castellina Marittima dal classico colore bianco trasparente con venature grigie, ma anche il "cinerino", il "bardiglio" e l'"agata". La lavorazione di questo minerale, anche se si basava sul tornio, permetteva allo scultore di interpretare a modo suo i pezzi con finiture e la coloritura a mano. In questo modo venivano realizzati modelli estetici molto accurati, soprattutto di re e regina, di alfieri e cavalli, rendendo uniche le scacchiere. Inizialmente la scelta dei modelli da realizzare per ottenere giochi esteticamente validi era ispirata a personaggi antichi: i romani, i cavalieri medievali, gli armigeri. In seguito i modelli dei pezzi si sono ispirati a particolari forme che esaltavano il gioco come per esempio la tipologia detta "Coronato", dove la regina fa mostra di una importante collana e sono particolarmente decorate le sommità di ciascun pezzo. Poi altre tipologie erano il "Saturno", il "Messicano" e il "Peruviano", il "missile". Particolarmente interessante, e oggi irripetibile, era poi la tecnica della "induritura" dei singoli pezzi che venivano cotti in forno per dare loro maggiore robustezza e prepararli meglio al colore.

La costruzione degli scacchi in alabastro è oggi ancora viva a Volterra, anche se viene eseguita da alcuni laboratori quasi completamente a macchina e la mano dell'uomo è in gran parte scomparsa. "Gli scacchi sono uno dei prodotti considerati più seriali della lavorazione dell'alabastro – ha aggiunto il sindaco di Volterra Marco Buselli - che però dimostra come invece anche in questo settore, la maestria, il talento e l'inventiva degli artigiani volterrani possono rendere uniche e sempre originali questi prodotti". "Questa mostra rappresenta una nuova fase per la riscoperta dell'alabastro e della sua lavorazione – spiega Alessandro Furiesi direttore del Sistema Museale di Volterra – perché ci permette di far luce su una produzione particolare come quella degli scacchi, che si è svolta in un periodo storico recente ma fino ad oggi poco conosciuto e studiato. Ci sono poi alcune scacchiere realizzate tra gli anni Trenta e Quaranta del secolo scorso – sottolinea – che erano talmente innovative nella progettazione e il design che ancora oggi mantengono una loro straordinaria modernità".

E' possibile scaricare foto, credito "foto di Irene Taddei" (da citare) delle opere in mostra in alta e bassa risoluzione e la cartella stampa nel nostro sito ftp all'indirizzo <http://press.ilogo.it>

L'alabastro gli scacchi, fascino di una collezione

Palazzo dei Priori, Piazza dei Priori Volterra (PI),
25 settembre 2010 - 9 gennaio 2011.

Cura della mostra e del catalogo: Irene Taddei e Duccio Pampaloni

Orari: 10.00/16.00 tutti i giorni fino al 31 ottobre. Dal 1° novembre al 19 dicembre aperta venerdì, sabato e domenica dalle 10.00 alle 16.00. Dal 20 dicembre al 9 gennaio 2011 tutti i giorni dalle 10.00 alle 16.00. Costo del biglietto di ingresso 5 euro.

Catalogo Bandecchi e Vivaldi Pontedera (PI)

Info: www.comune.volterra.pi.it , tel. 0588.86050.

Ufficio Stampa

Agenzia ILogo, Prato,

Fabrizio Lucarini, cell. 3407612178

Chiara Mercatanti cell.3479778005

E.mail: press@ilogo.it

Volterra, 26 settembre 2010.



PROGRAMMA ATTIVITA' STAGIONE SPORTIVA 2010-2011

ANZIO – NETTUNO (RM)
2 - 3 ottobre 2010
CAMPIONATO ITALIANO
di SCACCHI a SQUADRE

SERIE “A” - SERIE “B” - SERIE “C” JUNIORES – PULCINI
4 giocatori + 2 eventuali riserve
SABATO 2 OTTOBRE, ore 15 – 1°, 2° e 3° turno di gioco
DOMENICA 3 OTTOBRE, ore 9 – 4°, 5° e 6° turno di gioco
DOMENICA 3 OTTOBRE, ore 13.30 – PREMIAZIONE

Info: 338-3682544 - alexandropompa@yahoo.it Bando ufficiale a seguire

MURO LECCESE – domenica 10 ottobre 2010 – Ore 15,30
Torneo Semilampo “Gran-Prix Lupiae 2010-2011”
Bando a seguire su web.tiscali.it/lupiae

RIETI 17 ottobre – A.S. CSDR 3° Trofeo Perseo per Omezna

**RIETI ottobre-dicembre (date da definire) A.S. CSDR Torneo Sociale infra-
settimanale in 9 turni (tempo lungo).**

GIARRE – 20 ottobre – Uisp, Torneo Open

30 ottobre OMEGNA – Torneo Semilampo

SAN CESARIO DI LECCE – domenica 31 ottobre 2010 - ore 15,30
Torneo Semilampo “Gran Prix Lupiae 2010-2011
Bando a seguire su web.tiscali.it/lupiae

9 – 16 e 23 novembre – OMEGNA – Torneo in tre serate

**RIETI – novembre (seconda metà, data da definire) A.S. CSDR – Torneo Se-
milampo per Omezna**

4-8 dicembre OMEGNA – Campionato Italiano

**GIARRE 22 dicembre – Uisp, 9° Torneo Semilampo Memorial “Salvo Ric-
ciardello”**

COMITATO TERRITORIALE DI GIARRE

CORSO DI FORMAZIONE NAZIONALE
PER TECNICI - EDUCATORI SPORTIVI
“Scacchi:gioco per crescere”

LENTINI 13/14 - 20/21 NOVEMBRE 2010

Presso il Circolo Culturale Alaimo
Via Conte Alaimo n.2 Lentini (SR)

Per la partecipazione al corso è indispensabile avere i seguenti requisiti:

- Aver raggiunto il 18°anno di età;
- Essere in possesso del diploma di scuola media superiore o in mancanza del titolo di studio, di essere nati prima del 31/12/1965;
- Essere in regola con il versamento della quota di iscrizione al corso di €. 50.00 , comprensiva di tessera Uisp “ D “ , materiale didattico ed attestato UISP.

Per la figura di Tecnico/Educatore il percorso formativo,al fine di ottenere il rilascio dell’attestato di partecipazione , prevede una durata di 32 ore.

Relatori del Corso:

Prof. Dante Finocchiaro
MF Davide Isonzo

Responsabile della Formazione
Nazionale Uisp di Scacchi
Ing.Erminio Castaldi

Responsabile del Corso e della Formazione
del Comitato Territoriale Uisp di Giarre
Prof. Dante Finocchiaro

Tel. 328 4712188
e-mail dantefin@hotmail.com



REGIONE PIEMONTE



COMUNE DI OMEGNA



PROVINCIA DEL V.C.O.



Fondazione
Comunitaria
del VCO



DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola



A.S.D. CIRCOLO SCACCHISTICO DEL CUIISO UISP

31° Campionato Italiano Scacchi Uisp Assoluto e U16

OMEGNA 4 - 8 DICEMBRE 2010



“CIRCOLO F. FERRARIS”

www.uisp.it/scacchi



CALENDARIO DI GIOCO - TORNEO OPEN

Sabato 4 dicembre 2010

Dalle ore 14,00 alle ore 16,30 iscrizioni
ore 17,00 - 1° turno
ore 21,00 - Serata con degustazione di prodotti tipici locali
e proiezioni immagini della provincia di Verbania.

Domenica 5 dicembre 2010

ore 9,00 - 2° turno
ore 11,00 - 3° turno
ore 15,30 - 4° turno
(nel pomeriggio i giocatori, potranno visitare i mercatini
natalizi previsti a Omegna)
ore 21,00 - Torneo lampo 5 minuti

Lunedì 6 dicembre 2010

Mattinata libera per escursioni
ore 17,30 - 5° turno
ore 21,00 - Torneo di carte "briscola a coppie"

Martedì 7 dicembre 2010

Mattinata libera per escursioni
ore 17,30 - 6° turno
ore 21,00 - Torneo semilampo

Mercoledì 8 dicembre 2010

ore 9,00 - 7° turno
ore 11,00 - 8° turno
ore 15,00 - Premiazione

TORNEO GIOVANILE UNDER 16

4-5 dicembre 2010

sono previsti quattro tornei per fasce di età, con 6
turni di gioco ed abbinamento con sistema
"Italo-svizzero".

Tempo di riflessione 30' per giocatore

under 16 nati dal 1 gennaio 1994 al 31 dicembre 1995

under 14 nati dal 1 gennaio 1996 al 31 dicembre 1997

under 12 nati dal 1 gennaio 1998 al 31 dicembre 1999

under 10 nati dopo il 31 dicembre 1999

CALENDARIO DI GIOCO - TORNEO GIOVANILE

Sabato 4 dicembre 2010

Dalle ore 13,30 alle ore 14,15 iscrizioni
ore 14,30 - 1° turno
ore 16,30 - 2° turno
ore 18,00 - 3° turno

Domenica 5 dicembre 2010

ore 9,00 - 4° turno
ore 10,30 - 5° turno
ore 15,00 - 6° turno
ore 18,00 - premiazione

per informazioni: collobiano2000@yahoo.it

Madeo
boutique d'artigianato

CROCE BIANCA

Madamix
The revolutionary game



Social Game Network Community
GiochiStars
www.giochistars.it

